



ivanomarencoarchitetto
laboratorio di architettura
Via Biorci 7, 15011 Acqui Terme (AL) - Tel 392.9542538
email: i.marenco@archiworld.it
pec: ivano.marenco@archiworldpec.it
homepage: www.ivanomarencoarchitetto.it

COMUNE DI ACQUI TERME

PROGETTO DEFINITIVO

**REALIZZAZIONE DI NUOVO PARCHEGGIO PRESSO
IL CENTRO CONGRESSI DI ACQUI TERME**

**RELAZIONE PAESAGGISTICA
SEMPLIFICATA**

(D.P.R. N. 31 DEL 2017 - ALLEGATO D)

ACQUI TERME Lì 29/07/19

“Relazione paesaggistica semplificata”

1. RICHIEDENTE ⁽¹⁾

Comune di Acqui Terme - Piazza Levi 12 - Acqui Terme (AL)

persona fisica società impresa ente

2. TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO: ⁽²⁾

Realizzazione di nuovo parcheggio a raso in area urbana - Allegato B di cui all'art.3 comma 11 del DPR 31/2017 lettera B.11 - - Area disciplinata dalle NTA del PRG di Acqui Terme art.37-38 (servizi)

3. CARATTERE DELL'INTERVENTO

temporaneo

permanente

5. DESTINAZIONE D'USO

residenziale o ricettiva/turistica o industriale/artigianale o agricolo o commerciale/direzionale

Servizi

6. CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA

centro o nucleo storico o **area urbana** o area periurbana o insediamento rurale (sparso e nucleo) o area agricola o area naturale o area boscata o ambito fluviale o ambito lacustre

altro

7. MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO

pianura o versante o crinale (collinare/montano) o piana valliva (montana/collinare)

altopiano/promontorio o costa (bassa/alta)

area urbana

8. UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO

a) estratto cartografico CATASTO/CTR/IGM/ORTOFOTO

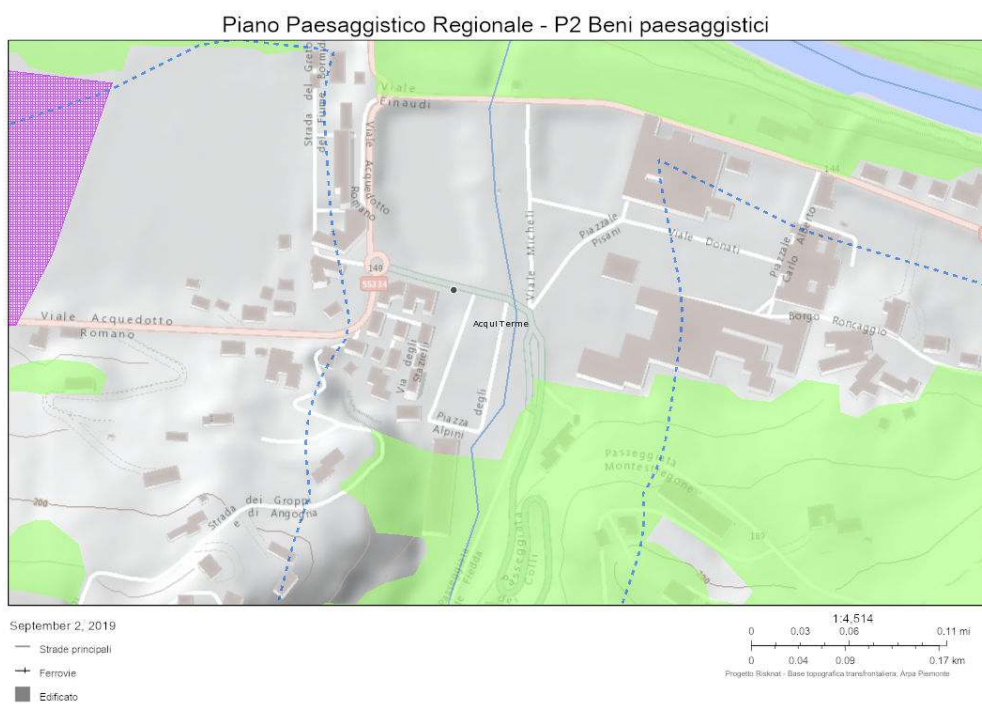
L'edificio o area di intervento deve essere evidenziato sulla cartografia attraverso apposito segno grafico o coloritura;



b) estratto cartografico degli strumenti della pianificazione urbanistica comunale e relative norme;

SI VEDA TAVOLA D.00 DEL PROGETTO ALLEGATO

c) estratto cartografico degli strumenti della pianificazione paesaggistica e relative norme. (3)



9. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE

Le riprese fotografiche devono permettere una vista di dettaglio dell'area di intervento e una vista panoramica del contesto da punti dai quali è possibile cogliere con completezza le fisionomie fondamentali del contesto paesaggistico, le aree di intervisibilità del sito.

Le riprese fotografiche vanno corredate da brevi note esplicative e da una planimetria in cui siano indicati i punti di ripresa fotografica.

SI VEDA TAVOLA D.01 DEL PROGETTO ALLEGATO

10.a. PRESENZA DI IMMOBILI ED AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO ([art. 136 - 141 - 157 D.lgs 42/04](#))

Tipologia di cui all'[art. 136 comma 1](#):

a) cose immobili b) ville, giardini, parchi c) complessi di cose immobili d) bellezze panoramiche estremi del provvedimento di tutela, denominazione e motivazione in esso indicate

Nessuno

10.b. PRESENZA DI AREE TUTELATE PER LEGGE ([art. 142 del D.lgs 42/04](#))

- a) territori costieri
- b) territori contermini ai laghi
- c) fiumi, torrenti, corsi d'acqua**
- d) montagne sup. 1200/1600 m
- e) ghiacciai e circhi glaciali
- f) parchi e riserve
- g) territori coperti da foreste e boschi
- h) università agrarie e usi civici
- i) zone umide
- l) vulcani
- m) zone di interesse archeologico

11. DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STATO ATTUALE DELL' IMMOBILE O DELL'AREA DI INTERVENTO: ⁽⁴⁾

L'area oggetto di intervento si trova in abito urbano inserita in un contesto interamente edificato. E' costituita dal prato di pertinenza del Centro Congressi e sorge ove un tempo (poco più di 10 anni or sono) era già un parcheggio non pavimentato. L'area non ha valore di rilevanza paesaggistica. Unica nota è il suo costituire un rilevato sistemato a prato verde che probabilmente nelle intenzioni del progettista dell'edificio aveva lo scopo di migliorare la vista prospettica della struttura dal Viale Antiche Terme.

L'area non ha comunque funzione alcuna né può essere sfruttata in occasioni di eventi nel Centro poiché quest'ultimo non ha accessi principali verso essa. L'attuale accesso serve unicamente al permettere ai veicoli di servizio di raggiungere le zone di accesso posteriori dell'edificio.

12. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA (dimensioni materiali, colore, finiture, modalità di messa in opera, ecc.) CON ALLEGATA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO: ⁽⁵⁾

L'intervento prevede la realizzazione del nuovo parcheggio a raso attraverso la modifica leggera della morfologia del rilevato attuale per adattare le pendenze alle manovre veicolari, la pavimentazione dell'area con autobloccante per quanto riguarda le corsie di manovra e prato armato per quanto riguarda gli stalli. La nuova pavimentazione sarà interamente percolante e realizzata con materiali che bene si armonizzino dal punto di vista formale e cromatico con l'architettura contemporanea del Centro Congressi pur mantenendo il dialogo con la matericità degli elementi naturali che caratterizzano le pavimentazioni cittadini e i marciapiedi adiacenti. A titolo di esempio abbiamo preso i masselli della record -bagattini serie cassia, finitura history, colore "credaro" (fig.1). Il prato armato manterrà l'aspetto verde evitando la sensazione di cementificazione dell'area. (fig.2). Per quanto riguarda i lampioni che illumineranno la nuova area di sosta si è optato per una soluzione contemporanea sia per ragioni funzionali (altezza dei medesimi) che per ragioni sempre di dialogo con il Centro Congressi. (Fig.3)

Alcuni dettagli dei materiali utilizzati



Fig.1 - Pavimentazione in autobloccante



Fig.3 - Lampioni (in progetto in grigio antracite)

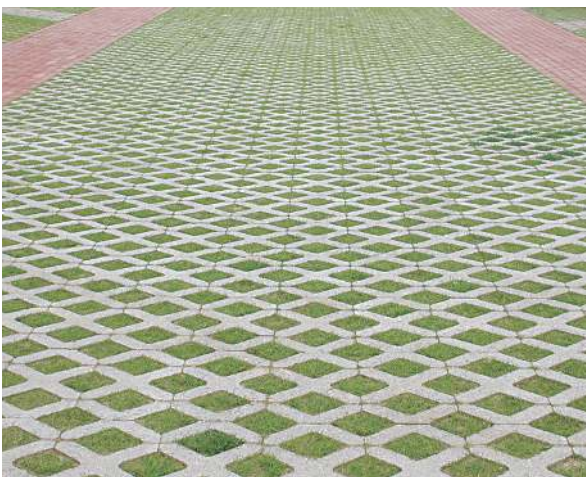


Fig.2 - Prato armato

SI VEDA TAVOLA D.01 DEL PROGETTO ALLEGATO PER I FOTOINSERIMENTI
RELAZIONE TECNICA D.D.02 PER ULTERIORI DETTAGLI SUI MATERIALI

13. EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA: ⁽⁶⁾

L'opera:

modifica i pubblici accessi all'attuale prato del Centro Congressi andando a regolarizzare i medesimi secondo un progetto di più ampio respiro realizzabile o in futuro.

Altera in maniera minima la permeabilità del terreno prevedendo però una adeguata rete di smaltimento della acque meteoriche.

Non modifica la morfologia del terreno sebbene preveda opere di movimentazione della terra

Non altera la percezione visiva del paesaggio andando invece a migliorare la percezione dell'edificio di pertinenza.

14. EVENTUALI MISURE DI INSERIMENTO PAESAGGISTICO: ⁽⁷⁾

La realizzazione degli stalli in prato armato evita la cementificazione dell'area. E' inoltre previsto l'inserimento di nuove alberature nella specie di tigli di varietà non pollonifera.

15. INDICAZIONI DEI CONTENUTI PRECETTIVI DELLA DISCIPLINA PAESAGGISTICA VIGENTE IN RIFERIMENTO ALLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO: CONFORMITA' CON I CONTENUTI DELLA DISCIPLINA

L'intervento si ritiene in conformità con la disciplina paesaggistica vigente.

Firma del Richiedente

.....

Firma del Progettista dell'intervento

Firmato digitalmente da: Marengo Ivano
Ruolo: Architetto
Data: 27/01/2020 16:15:00

NOTE PER LA COMPILAZIONE

(1) La compilazione della scheda è a carico del soggetto che richiede l'autorizzazione paesaggistica.

(2) L'indicazione della tipologia dell'opera deve essere accompagnata dal riferimento preciso alle fattispecie di cui all'[Allegato B](#).

(3) Lo stralcio deve riportare una rappresentazione significativa della struttura territoriale e dei caratteri paesaggistici

(4) La descrizione deve riportare la lettura dei caratteri che effettivamente connotano l'immobile o l'area di intervento e il contesto paesaggistico, (anche con riferimento ai quadri conoscitivi degli strumenti della pianificazione e a quanto indicato dalle specifiche schede di vincolo). Il livello di dettaglio dell'analisi deve essere adeguato rispetto ai valori del contesto e alla tipologia di intervento

(5) La documentazione, in relazione alla tipologia e consistenza dell'intervento, può contenere fotoinserti del progetto comprendenti un adeguato intorno dell'area di intervento desunto dal rapporto di intervisibilità esistente, al fine di valutarne il corretto inserimento

(6) Tale valutazione si ricava dal confronto fra le caratteristiche dello stato attuale, gli elementi di progetto e gli obiettivi della tutela. Si elencano, a titolo esemplificativo, alcune delle possibili modificazioni dell'immobile o dell'area tutelata:

- cromatismi dell'edificio;
- rapporto vuoto/pieni;
- sagoma;
- volume;
- caratteristiche architettoniche;
- copertura;
- pubblici accessi;
- impermeabilizzazione del terreno;
- movimenti di terreno/sbancamenti;
- realizzazione di infrastrutture accessorie;
- aumento superficie coperta;
- alterazione dello skyline (profilo dell'edificio o profilo dei crinali);
- alterazione percettiva del paesaggio (intrusione o ostruzione visuale);
- interventi su elementi arborei e vegetazione

(7) Qualificazione o identificazione degli elementi progettuali finalizzati ad ottenere il migliore inserimento paesaggistico dell'intervento nel contesto in cui questo è realizzato.